

VOLONTARIATO NELLA COLONIA VENEZIA

CRITERI E ORIENTAMENTI

Il CEPE accoglie sempre con grande allegria e riconoscenza le persone amiche che desiderano realizzare una esperienza di servizio e di collaborazione nella Colonia Venezia, mettendo a disposizione del nostro progetto sociale e educativo i loro doni e la loro competenza specifica. Perché questa esperienza possa essere realmente arricchente, tanto per il volontario come per i nostri ragazzi e per l'istituzione stessa, presentiamo qui alcuni criteri e orientamenti, che sono stati elaborati dalla Direzione del Cepe.

I-CONTATTI PRELIMINARI E PROGRAMMAZIONE DEL VOLONTARIATO

1. La programmazione della esperienza di volontariato deve essere fatta con la persona indicata dal CEPE (attualmente: frei Mariano Foralosso).
2. Nella fase di preparazione della esperienza di volontariato, il volontario deve inviare al CEPE le seguenti informazioni:
 - a) dati personali e di riferimento (nome completo, stato civile, età, indirizzo; eventualmente, nome della persona che ha indicato la Colonia Venezia per la realizzazione del volontariato;
 - b) informazioni riguardanti la sua formazione scolastica e qualificazione professionale;
 - c) obiettivi personali per la realizzazione del volontariato;
 - d) progetto di attività e servizio che propone di offrire nella Colonia.

Nota: Per un migliore risultato della esperienza di volontariato, si raccomanda che il candidato faccia, per quanto è possibile, una preparazione preliminare: studio della lingua, della storia, della cultura e realtà sociale del Brasile, ecc.

II- COMPATIBILITÀ DELLA PROPOSTA DI COLLABORAZIONE CON IL PROGRAMMA DEL CEPE

1. È indispensabile che la proposta di collaborazione del volontario possa essere inserita nella programmazione e nel cronogramma del progetto della Colonia Venezia e della Scuola Agroecologica. È opportuno quindi che la proposta del volontario sia presentata per tempo, in modo che si possa stabilire la forma e il cronogramma della sua realizzazione;
2. Il progetto di collaborazione presentato dal volontario dovrà essere compatibile con gli obiettivi e le attività che vengono realizzate normalmente nella Colonia e nella Scuola. Possono essere proposte di servizio per il progetto educativo o per servizi differenti, che i responsabili ritengano opportuni e utili per la formazione degli alunni, e per l'Istituzione stessa.
3. Il progetto del volontariato sarà definito in anticipo, quanto alla sua durata, età dei destinatari (bambini, adolescenti, giovani, adulti) materiali e strumenti necessari e tipo di ambiente fisico per la sua realizzazione.
4. Normalmente non si realizzano da noi esperienze di volontariato durante i mesi di luglio, dicembre, gennaio e febbraio, perché in questi mesi le attività educative della Colonia e della Scuola vengono sospese o ridotte, a causa delle vacanze.
5. la Direttoria del CEPE si riserva di valutare se il tipo di collaborazione proposto è compatibile con il progetto pedagogico della Colonia e della Scuola, e con gli obiettivi della Istituzione. Per facilitare questa compatibilità, indichiamo di seguito gli obiettivi e i contenuti più importanti del nostro progetto sociale e pedagogico.

6. Se la proposta del volontario viene approvata, il cronogramma delle sue attività dovrà essere preventivamente programmato dalla Direzione della Colonia e della Scuola, perché possa realizzarsi in sintonia con il cronogramma dei progetti in corso.

III- QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ PER IL 2009

Indichiamo in forma sintetica le aree più importanti del progetto pedagogico che si sta realizzando quest'anno nella Colonia e nella Scuola. Il volontario potrà proporre altre attività pedagogiche o di servizio che possano arricchire il nostro progetto, ed essere utili per il funzionamento dell'Istituzione: attività di manutenzione della struttura, consulenze tecniche, o altro.

Formazione umana e sociale

- iniziative pedagogiche e attività per acquistare una maggiore conoscenza di sé, dei propri valori, qualità, difetti e limiti;
- analisi critica della realtà sociale, a partire dalla condizione di povertà e emarginazione in cui vivono i nostri ragazzi;
- educazione ai valori (diritti e doveri) della convivenza familiare e sociale;

Formazione religiosa e morale:

- lettura e studio in gruppo della Bibbia;
- conoscenza delle tradizioni religiose e culturali del Brasile;
- educazione al rispetto delle differenze religiose;
- educazione ai valori cristiani e umani come: fraternità, solidarietà, sincerità, uguaglianza, buone maniere, amicizia, generosità, comprensione degli altri, rispetto e buona educazione, ecc.;
- valori della famiglia, dell'amore, della sessualità;
- riflessione e discernimento critico sulla realtà sociale ingiusta.

Formazione scolastica e culturale:

- sostegno per i compiti a casa e attività del doposcuola;
- orientamento per letture e ricerche di studio;
- assistenza a film didattici e accompagnamento alla riflessione di gruppo su temi di interesse umano, sociale e culturale;
- Studio del portoghese e di altre lingue;
- Conoscenza del Brasile e del mondo: geografia, storia, razze e culture differenti, ecc.;
- Visite guidate a realtà e ambienti di interesse storico, culturale, economico, ecc.;

Formazione artistica e culturale

- lavori vari di artigianato: decorazione di oggetti riciclabili, confezione di braccialetti e collane, cucito e ricamo, mosaico e pittura, ecc.;
- canto corale, banda di musica e batteria, danza libera e balletto, capoeira (maculelê, puxada de rede, samba de roda), ecc.;

Formazione ambientale e ecologica:

- conoscenza della natura, delle sue bellezze e della sua fragilità;
- riflessione sui problemi della ecologia e preservazione dell'ambiente;
- attività concrete per acquisire comportamenti ecologicamente corretti;
- impegno nei servizi di pulizia e manutenzione dell'ambiente esterno e delle strutture della Colonia e della Scuola.

Giochi e attività sportive

-attività ricreative e giochi vari: calcio, pallacanestro, pallavolo, nuoto, biliardo, corse, passeggiate, ecc.

Preparazione pre-professionale:

-corso fondamentale e avanzato di informatica;
-corsi periodici di varie attività professionali come: panetteria-pasticceria, giardinaggio, servizio alberghiero, coltivazione di ortaggi e frutta, ecc.

IV- CRITERI E CONDIZIONI PER L'ACCOGLIENZA

1. Il volontario sarà ospitato nella Colonia Venezia di Peruibe-SP. e dovrà adeguarsi alle norme e al ritmo di vita della casa.
2. Indichiamo come contributo giornaliero per le spese di ospitalità una base di 15,00 (quindici) Euro circa che può variare in base ai tassi di cambio. L'ospitalità comprende: stanza, alimentazione completa, uso delle strutture della casa, come piscina, sala giochi, sala di TV, cappella, ecc.).
3. La Colonia non è in condizioni di offrire al volontario servizi come trasporto, accompagnamento per passeggiate e visite turistiche, o altri servizi personali. Può però indicare imprese o persone, che non siano nostri funzionari nell'orario di servizio, per garantire questi servizi, a spese del volontario.

V- RAPPORTO CON I FUNZIONARI

1. Raccomandiamo che non si chiedano servizi personali ai nostri funzionari durante il loro orario di lavoro e negli ambienti della Colonia e della Scuola.
2. Chiediamo anche che non si diano ai nostri funzionari mance o altre gratificazioni.

VI- RAPPORTO CON I MINORI ACCOLTI NELLA ISTITUZIONE

1. I bambini e adolescenti accolti nella nostra Istituzione si trovano normalmente in una situazione di rischio e di fragilità strutturale. Consigliamo che non siano invitati a partecipare ad attività personali del volontario, dentro e fuori della nostra Istituzione.
2. Raccomandiamo anche che si eviti di avere un rapporto privilegiato con uno o l'altro dei nostri minori, per evitare situazioni di esclusione e di rivalità tra di loro.
3. Per gli stessi criteri pedagogici e anche per motivi di sicurezza chiediamo che non si facciano visite nelle case dei nostri ragazzi e si eviti di stabilire contatto diretto con le loro famiglie.

VII- PROBLEMI DI SICUREZZA

La Colonia Venezia e la Escola Agroecologica sono localizzate in un'area periferica di Peruibe, che si caratterizza come area di poca sicurezza e di notevole rischio sociale (traffico di droga, assalti, ecc.). Per questo raccomandiamo molta prudenza quando si va per le strade della regione (sia a piedi, in bicicletta e in macchina); questo soprattutto di sera e di notte.

Siamo certi di poter contare sulla comprensione e la disponibilità di tutti per la realizzazione di questi orientamenti, da noi elaborati con l'unico obiettivo di garantire i migliori frutti ai volontari, ai minori e all'Istituzione nel suo insieme. Siate benvenuti!

Paulino Marques Caldeira
Direttore Presidente de CEPE

Ormezinda Santana
Direttrice di Colonia Venezia